



Materie scientifiche, cosa frena le ragazze? Mancanza di pari opportunità e modelli femminili

Una ricerca Microsoft analizza l'interesse delle ragazze per le materie Stem. E gli ostacoli per chi vuole intraprendere una carriera in questi settori

Tra i 15 ed i 16 anni le ragazze europee **perdono interesse nelle materie scientifiche e tecnologiche**. Eppure, se nelle professioni che hanno a che fare con scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (indicate dalla sigla **Stem**) si raggiungesse la parità di genere, il Pil dell'Unione europea crescerebbe di **9 miliardi l'anno**. Queste le conclusioni cui è giunto **European Girls in Stem**, studio che ha coinvolto oltre 11.500 ragazze di 12 Paesi europei.

Una ricerca realizzata da **Martin W. Bauer** del dipartimento di Scienze psicologiche e comportamentali della **London School of Economics**. E commissionata da **Microsoft**, che ha presentato i risultati in occasione del lancio dell'edizione 2017 di **Nuvola rosa**. Un progetto nato nel 2013 per sostenere la diffusione delle competenze digitali tra le donne. E che quest'anno coinvolgerà 1.500 studentesse italiane in oltre 40 corsi di formazione promossi in collaborazione con **Fondazione Mondo Digitale** e **Cariplo Factory**.

“Il nostro obiettivo era quello di capire quando le ragazze perdono fiducia nella loro capacità di studiare materie scientifiche.

E quali suggerimenti dare al mondo politico, agli educatori e alle famiglie” per affrontare il problema. Così, presentando la ricerca martedì a Milano, la direttrice Marketing and Operations di Microsoft Italia **Paola Cavallero**. I risultati sono riassunti in questa infografica: